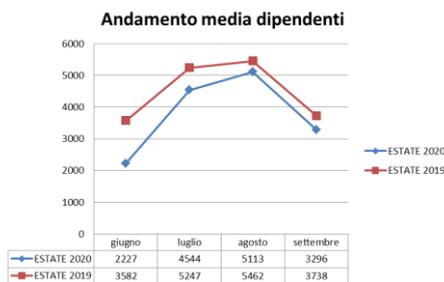
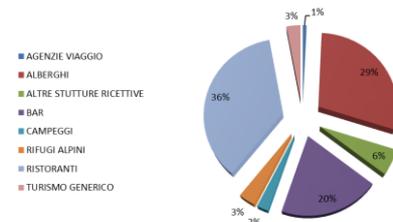


Stagione estiva 2020 e confronto con la stagione estiva 2019

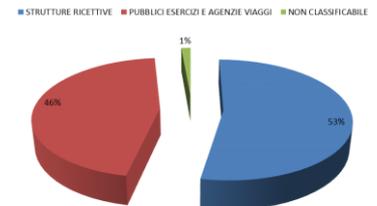
ABSTRACT del rapporto integrale elaborato a cura della Direzione dell'E.B.R.T.

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Ente Bilaterale del Turismo (OML-T) realizza attività di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica e occupazionale regionale nell'ambito del settore turistico, limitatamente alle aziende che, avendo dipendenti, versano le quote all'Ente, e rappresenta una fonte proprietaria ancorché esclusiva dell'Ente con funzione di supporto all'analisi dei fabbisogni formativi e alle politiche aziendali di programmazione delle attività. Il rapporto raccoglie i dati della stagione estiva 2020 e li mette a confronto con i dati della stagione estiva precedente.

La **prima parte** prende in esame il numero di aziende che hanno operato nell'arco temporale delle stagioni prese in esame, suddivise per settori di appartenenza. Il confronto delle due stagioni indica una **variazione in negativo nel numero delle aziende** iscritte all'Ente, che passa da 1044 a 1028. Tale dato rileva la differenza tra le 167 aziende che hanno cessato di versare le quote all'Ente e le 151 aziende che invece hanno iniziato o ripreso ad effettuare i versamenti nella stagione estiva 2020. La concentrazione più grande di aziende si riscontra nel settore dei **ristoranti**, che rappresentano il **36%** del totale delle aziende, quindi nel settore **alberghiero** raggiungendo il **29%** ed infine nel settore dei **bar** con una percentuale pari al **20%**.



Nella **seconda parte** viene fatto uno studio dell'occupazione, ovvero del numero di dipendenti suddivisi nei vari settori. Rispetto alla stagione estiva precedente, com'era prevedibile, il settore turistico ha subito un sensibile calo dell'occupazione, anche se meno sconcertante rispetto a quello della stagione invernale 2019/20; infatti **il numero medio di dipendenti è sceso del 15,7%**, passando dai 4512 dell'estate precedente ai 3803 dell'estate 2020. Ovviamente le misure restrittive legate al **COVID-19** hanno influito in maniera pesante sul numero medio di dipendenti. Come si può notare nel grafico a sinistra, pur rimanendo



nettamente al di sotto rispetto alla stagione precedente, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2020 l'occupazione ha subito un lieve recupero rispetto al mese di giugno. La concentrazione più grande di dipendenti si riscontra nel settore alberghiero. Come mostra il grafico riportato a destra, raggruppando gli alberghi, i campeggi, i rifugi alpini e altre strutture ricettive, la ricettività ha occupato 2018 dipendenti, pari al 53% del totale degli occupati. Sommando i pubblici esercizi e le agenzie viaggi raggiungiamo 1732 dipendenti che rappresentano il 46% del totale dei dipendenti.

La **terza parte** ed ultima parte del rapporto prende in esame l'andamento nelle Comunità Montane. Riportiamo due grafici riepilogativi del confronto del numero di aziende e di dipendenti nelle due stagioni oggetto di studio.

